Ill.mo Sig.re mio Sig.r Col.mo

Perche nell'occorrenze rapresentatemi a questo quell'Ecc.a
ho scoperto mercé sua bontà lei haverne quella cura
di avantaggio di quello io ho saputo pregarla me le
son talmente a lei incorporato che rapresentandomi
qual si voglia occasione di coagiunaccione con sua Ecc.a
Sprevei offenderla quando non mi valessi della
molta sua autorità. Da una mia scritta alla
Ecc.za mo.re s'intenderà l'estraordinario incontro avve-
nutomi con questo Sig.r Governatore come anco dal
presente Sig.r Agostino Meo di Catà sentirà il fatto;
non me estenderò à raccontare solo dirò à lei che è
passato contro di me parole talmente piccanti non
havendo alcun riguardo alla mia nascita et
condicione; donde m'è convenuto per la carica
che tiene vestirmi di patienza, rendomi certo
che V.S. Ill.ma haverà cura di questo affare et
non usarò vanità di parole, perche offenderei
quella di scrita gentilezza che nacque con
la di lei persona; conche facendo fine ben
aff.te à V.S. Ill.ma bacio le mani.

Wesel li 20 Novembrio 1630

Di V.S. Ill.ma

Aff.mo Ser.re

Lelio Pompei

© Koninklijke Verzamelingen, Den Haag
Archief Constantijn Huygens, G1-9.2
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/559

© Koninklijke Verzamelingen, Den Haag
Archief Constantijn Huygens, G1-9.2
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/559

Al: Ill:mo Sig:re Sig.r Oss:mo Il Sig.r
Secretario Ugens,

Haija

© Koninklijke Verzamelingen, Den Haag
Archief Constantijn Huygens, G1-9.2
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/559